

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2017, n. 1156

POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate". Approvazione schema di Avviso di selezione. Variazione al Bilancio di previsione 2017 e triennale 2017-2019 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche di concerto, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020, confermata dai Direttori del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea in data 13 agosto 2015;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea del 13 agosto 2015.

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26 maggio 2015 con cui il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (oggi Sezione Programmazione Unitaria) è stato confermato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020;

la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR

Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 con cui l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche;

VISTO che:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'Asse Vi "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR);
- il richiamato Asse Prioritario contempla la priorità d'investimento 6.e) intitolata "Agire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico, la quale viene perseguita attraverso l'Azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate";
- con nota prot. AOO_165 del 19/10/2016 l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020 ha evidenziato l'esigenza di accelerare l'attivazione delle procedure del Programma mediante la predisposizione di avvisi pubblici, in coerenza con il target di spesa da perseguire;
- al fine di dare immediata attuazione all'Azione 6.2, con Deliberazione del 7 giugno 2016, n. 831 la Giunta Regionale ha approvato un primo elenco di interventi già avviati da ammettere a finanziamento per la cui copertura è stato previsto uno stanziamento nell'e.f. 2016 per un importo complessivo di € 6.170.670,37, consentendo una immediata certificazione della spesa e concorrendo al rispetto della regola n+3 di cui all'art. 136 del Regolamento UE 1303/2013;

CONSIDERATO che:

- Con la Deliberazione n. 617 del 29 marzo 2011 la Giunta regionale ha adottato il "Piano regionale delle bonifiche - Piano stralcio", approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione n. 39 del 12 luglio 2011;
- L'art. 251 del TUA prevede che le regioni, sulla base dei criteri definiti dall'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (APAT, attuale ISPRA), predispongano l'Anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, la quale deve contenere:
 - a) l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;
 - b) l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;
 - c) gli enti pubblici di cui la regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'art. 242 TUA;
- A completamento del summenzionato Piano di cui alla Deliberazione consiliare n. 39/2011, si sarebbe dovuta ultimare la costituzione dell'Anagrafe dei siti da bonificare e, in ossequio all'art. 199 comma 6 del TUA, definire, con apposita metodologia, le priorità di intervento da finanziare con risorse pubbliche;
- La Regione Puglia ha predisposto l'Anagrafe, censendo tutti i siti sottoposti a procedimento di bonifica e distinguendo per ogni sito la tipologia delle attività svolte, la titolarità, lo stato di attuazione di ogni procedimento e lo stato di qualità ambientale;
- Il comma 6 dell'art. 199 del TUA prevede che nel Piano per la bonifica delle aree inquinate sia individuato "l'ordine di priorità degli interventi, basato su un criterio di valutazione del rischio elaborato dall'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)";

- Ad oggi l'ISPRA non ha formalizzato un criterio di definizione dell'ordine di priorità, ed anche il metodo denominato ARGIA (Analisi del Rischio per la Gerarchizzazione dei siti Inquinati presenti nell'Anagrafe), adottato dal vigente Piano regionale, ha avuto solo parziali e difficoltose applicazioni nel territorio nazionale;
- Nell'ambito del vigente Piano regionale delle bonifiche non sono state definite le priorità di intervento in quanto l'analisi dei dati disponibili nel sistema Anagrafe ha evidenziato per i siti una situazione informativa disomogenea, riveniente in particolare dall'applicazione della previgente normativa ambientale e non sufficiente ad applicare il sopracitato metodo ARGIA, poiché molti dei dati richiesti dal metodo non sono contemplati in Anagrafe, né negli atti e documenti tecnici relativi ai procedimenti di bonifica;

RILEVATO quanto sopra, ai fini della selezione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza, caratterizzazione ed elaborazione analisi di rischio sito specifica, messa in sicurezza operativa e/o permanente ed interventi di bonifica da finanziare con le risorse a valere sull'Azione 6.2 del POR Puglia 2014/2020, si ritiene opportuno adottare un Avviso rivolto alle Amministrazioni pubbliche ai sensi del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii., in ragione della coerenza della pianificazione regionale con le finalità della suddetta Azione con attribuzione di punteggi i cui criteri determinano livelli di priorità tra i diversi interventi proposti.

La procedura proposta, intitolata "Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sul P.O.R. PUGLIA FESR—FSE 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate" — allegata al presente provvedimento per farne parte integrante — prevede che per l'individuazione degli interventi venga adottata la "regia regionale", attraverso un meccanismo coerente con i principi di selezione delle operazioni definiti dal Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 per la priorità di investimento 6 e) applicando, preliminarmente, i seguenti criteri:

ammissibilità formale, relativi al possesso dei requisiti di ammissione alla fase istruttoria che rappresentano elementi imprescindibili per la selezione delle operazioni attinenti alla documentazione da presentare;

ammissibilità sostanziale volti a verificare la coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria in materia di bonifiche di siti inquinati, del rispetto del principio "chi inquina paga" attraverso la verifica della sussistenza dei presupposti per l'attivazione dell'intervento ai sensi dell'art. 250 del TUA.

Il superamento delle suddette fasi è il presupposto di accesso alla successiva **istruttoria tecnica di valutazione** degli interventi candidati, attraverso l'utilizzo di criteri di valutazione e di sostenibilità ambientale conformi ai contenuti del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020;

Obiettivo della proposta di Avviso pubblico oggetto del presente provvedimento è agevolare e sostenere il disinquinamento, la messa in sicurezza e il recupero delle aree inquinate e degradate del territorio regionale anche in riferimento ai siti industriali dismessi ed ai siti con situazioni di criticità storica, costituiti anche dalle ex discariche r.s.u. esercite ai sensi dell'art. 12 DPR 915/82 e dell'art. 13 del D.lgs 22/97, al fine di:

- costruire un quadro generale conoscitivo dello stato di qualità ambientale di aree del territorio regionale;
- consentire una sensibile e consistente riduzione delle sostanze inquinanti e del rischio ambientale e sanitario associato;
- restituire agli usi legittimi i siti bonificati;
- agevolare la riconversione industriale e produttiva dei siti bonificati.

Gli interventi selezionati e ammessi a finanziamento costituiranno graduatorie con validità di durata estesa a tutto il periodo del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, i cui interventi potranno essere oggetto di assegnazione di eventuali risorse rivenienti da altri canali di finanziamento. in particolare con le risorse FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia".

Le graduatorie su citate saranno formate in considerazione delle tipologie di intervento di seguito definite:

TIPOLOGIA A Progettazione ed esecuzione di interventi di Messa in sicurezza di Emergenza, con eventuali misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione.

TIPOLOGIA B Progettazione ed esecuzione di piani e analisi di rischio finalizzati alla caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati.

TIPOLOGIA C Progettazione e esecuzione di interventi di Messa in sicurezza Operativa, Messa in sicurezza permanente e bonifica di aree contaminate, siti industriali dismessi, aree oggetto di discariche dismesse di rifiuti.

L'Avviso presenterà una dotazione complessiva di € 68.629.329,63 a valere sull'Azione 6.2 del POR Puglia 2014/2020, ripartiti come in seguito rappresentato, in relazione alle su esposte tipologie di intervento:

TIPOLOGIA A	€ 24.344.225,56
TIPOLOGIA B	€ 3.477.746,51
TIPOLOGIA C	€ 40.807.357,55

DATO ATTO che

- In data 16 gennaio 2017 si è tenuto l'incontro con il Partenariato convocato dall'Autorità di Gestione al fine di esaminare i contenuti dell'Avviso;
- l'Avviso è stato sottoposto all'Autorità di Gestione per la condivisione dei contenuti, e adeguato alle osservazioni di volta in volta pervenute;
- L'Avviso, nel rispetto dei principi trasversali in materia di ambiente e pari opportunità, è stato trasmesso all'Autorità Ambientale e al Responsabile per le Pari Opportunità per il parere di competenza e lo stesso è stato restituito privo di osservazioni;

ATTESO, inoltre, che:

- l'importo di € 132.000,00, prenotato con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 831/2016 destinato all'attuazione dell'intervento di "Messa in sicurezza di emergenza del sito industriale ex Alghisa" in agro di Lucera, al 31/12/2016 non è stato oggetto di registrazione contabile, per cui lo stanziamento nel bilancio regionale è venuto meno;
- permangono le ragioni dell'originario stanziamento, si rende necessario apportare una variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 per riscrivere le somme occorrenti a dare copertura all'obbligazione giuridicamente perfezionata con il Comune di Lucera;

RILEVATO quanto sopra rappresentato, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare lo schema di Avviso pubblico allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (Allegato A), a valere sulle risorse del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 - Azione 6.2, per l'individuazione degli interventi secondo le sopra descritte tipologie;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019, documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 16 del 17/01/2017, ai sensi dell'art. 51 del Dlgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" per complessivi € 68.761.329,62 destinati a dare copertura all'intervento "Messa in sicurezza di emergenza del sito industriale ex Alghisa" nel comune di Lucera per € 132.000,00 approvato con DGR 831/2016 ma non impegnato nell'e.f. 2016, nonché all'Avviso pubblico allegato al presente provvedimento per € 68.629.329,63;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

VISTA la legge regionale n. 41 del 30/12/2016 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019”;

VISTA la D.G.R. n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019;

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell’art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019, approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017 ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

VARIAZIONE IN AUMENTO ISCRIZIONE IN COMPETENZA E CASSA:

Si dispone la variazione al bilancio con il relativo stanziamento sul bilancio regionale delle maggiori entrate rispetto a quelle già disposte con D.G.R. n.737/2015 e ss.mm.ii., nel rispetto delle quote di cofinanziamento secondo un ammontare proporzionale che mantenga nell’ambito degli Assi del Programma un rapporto pari al 50% di quota UE, 35 % di quota Stato e 15% di quota regionale.

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO				
	06 SEZIONE ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA				
Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento		
			Competenza e cassa	competenza	competenza
			e.f. 2017	e.f. 2018	e.f. 2013
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	2.022.392,05	30.335.880,72	8.089.568,19

4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	1.415.674,43	21.235.116,50	5.662.697,74
totale			3.438.066,48	51.570.997,22	13.752.265,93

All'accertamento per il 2017 e pluriennale dell'entrata per gli e. f. successivi al 2017 provvederà il Dirigente della Ciclo Rifiuti e Bonifica, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.2 del POR Puglia 2014/2020 giusta DGR 833/2016, contestualmente all'impegno nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dello Sviluppo Economico.

Titolo giuridico: Decisione UE C(2015) 5854 del 13.08.2015.

• **Parte II[^] - Spesa**

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione in aumento		
				E.F. 2017	E.F. 2018	E.F. 2019
62.06	1161620	9.9.2	U.2.03.01.02.000	2.022.392,05	30.335.880,72	8.089.568,19
62.06	1162620	9.9.2	U.2.03.01.02.000	1.415.674,43	21.235.116,50	5.662.697,74
Totale				3.438.066,48	51.570.997,22	13.752.265,93

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € **68.761.329,63** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2017 mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche a valere sui seguenti capitoli:

1161620 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.2 — INTERVENTI PER LA BONIFICA DI AREE INQUINATE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"

E.F.2017 € 2.022.392,05

E.F. 2018 € 30.335.880,72

E.F. 2019 € 8.089.568,19

1162620 POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.2 – INTERVENTI PER LA BONIFICA DI AREE INQUINATE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"

E.F. 2017 € 1.415.674,43

E.F. 2018 € 21.235.116,50

E.F. 2019 € 5.662.697,74

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € 12.134.352,29 è assicurata dalle somme del bilancio vincolato regionale a valere sui capitoli di spesa 581005, 1147050 coerenti con l'Azione 6.2 del POR Puglia 2014-2020.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone

alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore Qualità dell'Ambiente dott. Domenico Santorsola che qui s'intende integralmente riportata;
- di approvare lo schema di Avviso pubblico allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (Allegato A), a valere sulle risorse del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 - Azione 6.2, con una dotazione complessiva di € 68.629.329,63;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa ai bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019, documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 16 del 17/01/2017, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" per complessivi € 68.761.329,62 destinati a dare copertura all'intervento "Messa in sicurezza di emergenza del sito industriale ex Alghisa" nel comune di Lucera per € 132.000,00 approvato con DGR 831/2016 e non impegnato nell'e.f. 2016, nonché all'avviso pubblico allegato al presente provvedimento per € 68.629.329,63;
- di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche:
 - l'adozione del provvedimento di approvazione dell'Avviso pubblico, in conformità allo schema allegato alla presente deliberazione;
 - la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti consequenziali;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche:
 - ad apportare eventuali integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie ai contenuti dello schema di Avviso pubblico di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
 - alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari dei finanziamenti a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate”;
 - ad operare sui capitoli di entrata 4339010, 4339020 e di spesa 1161620, 1162620 di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad euro € 68.761.329,63 a valere sul Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 - Azione 6.2;
 - a rendere valida la graduatoria per l'utilizzo delle risorse di cui al “Patto per lo sviluppo della Regione Puglia”;
- di approvare l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2017/00000

SPESE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
	9				
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.438.066,48 3.438.066,48	
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.438.066,48 3.438.066,48	
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.438.066,48 3.438.066,48	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.438.066,48 3.438.066,48	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.438.066,48 3.438.066,48	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 3.438.066,48	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 3.438.066,48	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... n. protocollo
 Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2017/00000
 SPESE

Allegato n. 8/I
 al D.Lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
9					
Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	51.570.997,22		
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	51.570.997,22		
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	51.570.997,22		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	51.570.997,22		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	51.570.997,22		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	51.570.997,22	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	51.570.997,22	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2017/00000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
TITOLO	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	13.752.265,93		
Totale Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	13.752.265,93		
TOTALE MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	13.752.265,93		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	13.752.265,93		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

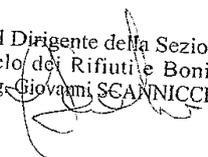
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	13.752.265,93	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	13.752.265,93	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Il presente allegato è formato da n°facciate

Il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)





REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

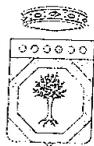
ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

OBIETTIVO TEMATICO 6



ALLEGATO

Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sul P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate".



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

OBIETTIVO TEMATICO 6

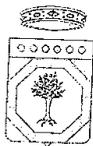


La Regione Puglia adotta il presente Avviso in coerenza con:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea in data 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del P.O.R. Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- i Criteri di Selezione e Valutazione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016, ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto delle metodologie e dei criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza.

Art. 1 Finalità generali

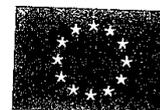
1. Il presente Avviso è rivolto alle Amministrazioni Pubbliche ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., ricadenti sul territorio della Regione Puglia e finanzia nell'ambito del POR Puglia 2014/2020, a valere sull'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate", interventi di caratterizzazione, bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati tesi a privilegiare strategie di intervento basate sui principi di sostenibilità ambientale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, riduzione della produzione



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

dei rifiuti, utilizzo di fonti rinnovabili per soddisfare l'eventuale fabbisogno energetico per l'attuazione/gestione dell'intervento. Nella progettazione ed esecuzione degli interventi dovrà essere garantito l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili (BAT). Il principale riferimento di legge, per le attività del presente Avviso, è il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" che, al Titolo V, Parte IV, dall'art. 239 all'art. 253, si occupa di bonifica di siti contaminati. Con riferimento alle BAT la norma, all'Allegato 3, definisce i "Principi generali e strumenti per la selezione delle migliori tecniche disponibili (BAT)".

2. Obiettivo del presente Avviso è di agevolare e sostenere il disinquinamento, la messa in sicurezza e il recupero delle aree inquinate e degradate del territorio regionale anche in riferimento ai siti industriali dismessi ed ai siti con situazioni di criticità storica, costituiti principalmente dalle ex discariche r.s.u. esercite ai sensi dell'art. 12 DPR 915/82 e dell'art. 13 del D.Lgs. 22/97, al fine di:
 - costruire un quadro generale conoscitivo dello stato di qualità ambientale di aree del territorio regionale;
 - consentire una sensibile e consistente riduzione delle sostanze inquinanti e del rischio ambientale e sanitario associato;
 - restituire agli usi legittimi i siti bonificati;
 - agevolare la riconversione industriale e produttiva dei siti bonificati.

Art. 2 Tipologie di interventi ammissibili e criteri di ammissibilità sostanziale

1. In conformità ai criteri di selezione delle operazioni contenuti nel documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020, il presente Avviso finanzia interventi di interesse regionale e nazionale su aree pubbliche e interventi in danno su aree private, riconducibili alle seguenti *Tipologie*:

TIPOLOGIA A Progettazione ed esecuzione di interventi di Messa in sicurezza di Emergenza e/o misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione o di sorgenti secondarie di contaminazione.

La definizione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza è contenuta nell'art. 240, comma 1, lettera m) del TUA, nonché nell'Allegato 3 alla Parte IV Titolo IV del TUA.

La definizione delle misure di prevenzione è contenuta nell'art. 240 comma 1, lettera i) del TUA.

Ai sensi dell'Art. 239, comma 2, lettera a), che esclude, dall'ambito di applicabilità delle disposizioni del Titolo V - *Bonifica di siti contaminati* della Parte IV del TUA, l'abbandono dei rifiuti, restano esclusi dal presente Avviso gli interventi di rimozione di rifiuti abbandonati o depositati in maniera incontrollata disciplinati dall'art. 192 del TUA.

Restano, inoltre, escluse da tale tipologia di interventi le opere accessorie, quali, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, installazione di recinzioni, segnali di pericolo e altre misure generali di sorveglianza, se non funzionali all'intervento di rimozione, contenimento, isolamento di sorgenti primarie e, nei casi previsti dalla norma, di sorgenti secondarie di contaminazione.

Altresì, non sono ammissibili interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di installazioni, opere, impianti, presidi già esistenti e collaudati, seppur realizzati ai fini della messa in sicurezza di emergenza di un sito.



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

OBIETTIVO TEMATICO 6



Si rappresenta che il costo delle azioni di monitoraggio, controllo e/o verifica dello stato di qualità ambientale è ammesso solo per la quota parte relativa a tali attività da eseguirsi in corso di realizzazione fino al collaudo degli interventi.

TIPOLOGIA B Progettazione ed esecuzione di piani caratterizzazione ed elaborazioni di analisi di rischio finalizzati alla caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati; ovvero progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare le conoscenze sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio.

In relazione a tale tipologia di interventi finanziabili, si rammenta che, ai sensi dell'art. 242, comma 3 del TUA, il piano di caratterizzazione è elaborato solo in seguito all'accertamento dell'avvenuto superamento delle CSC anche per un solo parametro in anche una sola delle matrici ambientali.

TIPOLOGIA C Progettazione e esecuzione di interventi di Messa in Sicurezza Operativa, Messa in Sicurezza Permanente e Bonifica di aree contaminate, siti industriali dismessi, aree oggetto di discariche abusive ovvero discariche dismesse di rifiuti esercite in forza di ordinanze contingibili ed urgenti.

Non sono ammissibili interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di installazioni, opere, impianti, presidi già esistenti e collaudati, seppur realizzati ai fini della messa in sicurezza operativa o permanente e/o bonifica di un sito.

Si rappresenta che il costo delle azioni di monitoraggio, controllo e/o verifica dello stato di qualità ambientale è ammesso solo per la quota parte relativa a tali attività da eseguirsi in corso di realizzazione fino al collaudo degli interventi.

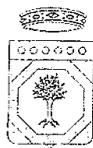
2. I singoli interventi dovranno soddisfare i seguenti *criteri di ammissibilità sostanziale* approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020:
 - Conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore nonché coerenza con il Piano Regionale per la bonifica delle aree inquinate;
 - Rispetto del principio "chi inquina paga".
 L'ammissibilità sarà accertata attraverso la verifica della documentazione di cui all'art. 6 del presente Avviso.
3. Per ciascuna tipologia di intervento, previa verifica di ammissibilità formale di cui all'art. 7 e della sussistenza dei *criteri di ammissibilità sostanziale* di cui al precedente punto 2., sarà formulata la relativa graduatoria applicando i *criteri di valutazione*, definiti in coerenza ai criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020, ed esplicitati nella *Scheda Identificazione Intervento*, specifica per ognuna delle tipologie di intervento (Allegato C).

Art. 3 Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Le risorse finanziarie a disposizione per il presente bando sono pari a € 68.629.329,63 a valere sull'Asse VI, Azione 6.2 del POR Puglia 2014 – 2020.
2. Le risorse sono ripartite, in relazione alle singole tipologie di intervento, come di seguito:

TIPOLOGIA A Progettazione ed esecuzione di interventi di Messa in sicurezza di Emergenza e/o misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione o di sorgenti secondarie di contaminazione;

Risorse disponibili € 24.344.225,56



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

OBIETTIVO TEMATICO 6



TIPOLOGIA B Progettazione ed esecuzione di piani caratterizzazione ed elaborazioni di analisi di rischio finalizzati alla caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati; ovvero progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare le conoscenze sullo stato di potenziale contaminazione e elaborazione di analisi di rischio;

Risorse disponibili € 3.477.746,51

TIPOLOGIA C Progettazione e esecuzione di interventi di Messa in Sicurezza Operativa, Messa in Sicurezza Permanente e Bonifica di aree contaminate, siti industriali dismessi, aree oggetto di discariche abusive ovvero discariche dismesse di rifiuti esercite in forza di ordinanze contingibili ed urgenti;

Risorse disponibili € 40.807.357,55

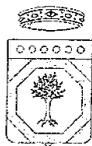
3. La ripartizione di cui sopra potrà essere rideterminata qualora l'importo cumulativo dei progetti presentati e ritenuti ammissibili per singola tipologia risultasse inferiore al relativo stanziamento iniziale. In questo caso, le risorse disponibili potranno essere ripartite ad integrazione delle altre tipologie di intervento sulla base del criterio di funzionalità delle fasi tecnico-amministrative connesse alle procedure del T.U.A.
4. I Soggetti proponenti devono presentare la domanda di finanziamento di cui all'allegato A al presente Avviso per la pertinente tipologia di intervento come definite all'art. 2, allegando alla stessa la documentazione prevista dall'art. 6 del presente Avviso. Il singolo sito può essere candidato ad un'unica tipologia tra le tre previste dall'Avviso e possono essere presentate al massimo tre domande da parte del medesimo Proponente.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione delle Domande

1. Possono accedere al finanziamento le Amministrazioni Pubbliche ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., ricadenti sul territorio della Regione Puglia, per interventi su aree pubbliche o su aree private la cui potenziale contaminazione o, contaminazione, è riconducibile al soggetto pubblico, ovvero per interventi su aree pubbliche o private eseguiti ai sensi dell'art. 250 del TUA, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 253 del medesimo Decreto legislativo, nel caso in cui il soggetto responsabile non provveda o non sia individuabile e non provveda alcun altro soggetto interessato.

Art. 5 Modalità e termini di presentazione delle Domande

1. I Soggetti proponenti dovranno presentare la domanda di finanziamento usando esclusivamente il *Modello di Domanda* di cui all'Allegato A, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre _____ (_____) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione dello stesso. Qualora il termine indicato per la trasmissione della domanda coincida con una giornata non lavorativa lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.
2. Le domande dovranno pervenire attraverso una delle seguenti modalità alternative:
 - **casella di posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: fesr.avvisi.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
 - **a mano** nella fascia oraria 10:00-12:00, dal lunedì al venerdì, al seguente indirizzo: Regione Puglia - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Via delle Magnolie 6 z.i. - 70026 Modugno (Bari)



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

3. Nel caso di trasmissione via PEC i file allegati dovranno essere trasmessi in formato pdf; in caso di consegna a mano il plico dovrà contenere un originale cartaceo della documentazione di cui all'art. 6 e una copia su CD ROM in formato pdf.
4. Nell'oggetto della PEC o sulla busta nel caso di consegna a mano, dovrà essere riportata la dicitura "Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sul P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse VI Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali- Azione 6.2 Interventi per la bonifica di aree inquinate" indicando la tipologia di intervento in relazione alla quale si propone la candidatura.
5. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda di finanziamento fa fede unicamente la data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato dal sito internet dell'Autorità responsabile, costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda e, per la consegna a mano, il timbro di arrivo che verrà apposto dal personale della Sezione addetto al protocollo.
6. Il Soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
7. La domanda presentata oltre la scadenza sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a successiva valutazione.
8. La domanda dovrà essere presentata nelle forme e nei modi previsti dagli allegati all'Avviso nel rispetto degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.
9. Nella domanda dovrà essere indicato nome, cognome e qualifica del Responsabile del Procedimento che sarà l'unico incaricato per le comunicazioni con la Regione, nonché l'indirizzo e-mail del medesimo Responsabile e allegato l'atto di nomina.

Art. 6 Documentazione da presentare

1. Per la candidatura a finanziamento di ogni intervento occorrerà presentare, a pena di inammissibilità:
 - Domanda di finanziamento secondo il Modello di cui all'Allegato A all'Avviso, sottoscritta in originale dal legale rappresentante del Soggetto proponente o da altro soggetto delegato, in tal caso alla domanda sarà allegato l'atto di delega. La domanda dovrà indicare la *Tipologia di intervento* definita all'art. 2 e la denominazione dell'Intervento e del sito ed essere corredata delle seguenti dichiarazioni ed informazioni:
 - > Dichiarazione di conoscenza ed applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola il FESR, rilasciata dal Soggetto proponente;
 - > Dichiarazione di conoscenza ed applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di siti da bonificare e della relativa pianificazione regionale, rilasciata dal Soggetto proponente;
 - > Dichiarazione attestante la sussistenza ovvero l'insussistenza di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'attività;
 - > Indicazione della titolarità del sito;
 - > Dichiarazione, per gli interventi eseguiti in sostituzione, attestante la sussistenza dei presupposti per l'attivazione dell'intervento da parte della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fornendo, in relazione alla specificità del caso:



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

- a) Ordinanza di diffida emessa dalla Provincia competente per territorio, ai sensi del comma 2 dell'art. 244 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ovvero, Ordinanza emessa dal Comune ai sensi dell'art. 50 del TUEL;
 - b) Ordinanza contingibile ed urgente emessa dal Comune ai sensi dell'art. 12 DPR 915/82 e dell'art. 13 del D.lgs 22/97, ai fini dell'utilizzo del sito quale discarica RSU e RSUA;
 - c) Provvedimento della Provincia competente per territorio che attesti l'impossibilità di individuare il soggetto responsabile dell'evento della potenziale contaminazione/contaminazione, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 253 del TUA;
 - d) Ulteriore e specifica documentazione che giustifichi l'intervento sostitutivo di cui all'art. 250 e l'impiego di risorse pubbliche nel rispetto del principio "di chi inquina paga" per interventi di cui al Titolo V della Parte IV del TUA, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 253 del TUA;
- › Dichiarazione attestante che l'IVA costituisce o non costituisce un costo per il Proponente;
 - › Indicazione del nominativo del Responsabile Unico del Procedimento, allegando l'atto di nomina/individuazione;
 - › Dichiarazione, per gli interventi ricadenti nelle Tipologie A e C, dell'avvenuta approvazione del *Progetto di Fattibilità tecnica ed economica* redatto da tecnico abilitato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero del progetto definitivo o esecutivo da parte dell'organo competente, allegando l'atto di approvazione;
 - › per la Tipologia A, impegno dell'Amministrazione beneficiaria ad eseguire, a proprio carico, le attività di monitoraggio e controllo ambientale *post operam*, se previste nel progetto dell'intervento;
 - › per la Tipologia C, impegno dell'Amministrazione beneficiaria ad eseguire, a proprio carico, le attività di monitoraggio e controllo ambientale *post operam*, se prescritte in sede di approvazione, ai sensi del TUA, del progetto dell'intervento.
2. Alla Domanda di finanziamento (Allegato A) dovranno altresì essere allegati, a pena di inammissibilità:
- › Per tutte le tipologie di intervento:
 - la *Scheda tecnica Intervento* redatta secondo il modello di cui all'Allegato B;
 - la *Scheda Identificativa Intervento* redatta secondo il modello di cui all'Allegato C, riferito alla specifica Tipologia di intervento da candidare;
 - *shape file* del perimetro del sito in coordinate geografiche WGS 84;
 - visure catastali e certificato di destinazione urbanistica delle particelle interessate dall'intervento
 - › Per la Tipologia A:
 - il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica* redatto da tecnico abilitato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero il progetto definitivo o progetto esecutivo.
 - › Per la Tipologia C:
 - il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica* redatto da tecnico abilitato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero il progetto definitivo o progetto esecutivo.



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

- presentazione degli esiti della caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio approvati ai sensi dell'art.242 del TUA e ss.mm.ii., richiamando gli estremi identificativi dell'atto dirigenziale di approvazione regionale;
 - nel caso di progetto già approvato ai sensi dell'art. 242 del TUA, lo stesso dovrà essere ripresentato in formato digitale, richiamando gli estremi identificativi dell'atto dirigenziale di approvazione regionale.
- » Per la Tipologia B:
- presentazione degli esiti delle indagini ambientali dai quali risulta il superamento delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) per la specifica destinazione d'uso attuale o futura, di cui alle tabelle 1 e 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del TUA, anche per un solo parametro;
 - stima dei costi e quadro economico.

Art. 7 Cause di inammissibilità

1. Saranno ritenute inammissibili - e quindi escluse dalla valutazione di merito - le proposte progettuali che non soddisfano i criteri di ammissibilità formale e, dunque:
 - a) pervenute oltre il termine fissato all'art. 5 del presente Avviso;
 - b) prive di firma del legale rappresentante resa nelle forme definite all'art. 5;
 - c) presentate da Soggetti diversi da quelli individuati all'art. 4;
 - d) prive di uno o più documenti previsti all'art. 6;
 - e) presentate e trasmesse secondo modalità difformi da quanto indicato all'art. 5 del presente Avviso.

Art. 8 Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi

1. Le istanze pervenute saranno sottoposte a verifica di ammissibilità formale ai sensi dell'art.7.
2. Le istanze ritenute formalmente ammissibili saranno sottoposte alla verifica del soddisfacimento dei *criteri di ammissibilità sostanziale* di cui al punto 2. dell'art. 2.
3. Le istanze che favorevolmente hanno superato la verifica di cui al precedente punto 2. saranno ammesse alla successiva istruttoria tecnica di valutazione secondo i *criteri di selezione degli interventi* esplicitati, in coerenza al P.O.R. Puglia 2014-2020, nell'Allegato C al presente Avviso.
4. Le verifiche di cui ai punti 1. e 2. e l'istruttoria tecnica di valutazione di cui al punto precedente saranno espletate da una o più Commissioni appositamente costituite, composte da un numero dispari di membri (fino ad un massimo di cinque) interni all'Amministrazione, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti.
5. In fase di istruttoria tecnica di valutazione, nel caso in cui la documentazione presentata non contenga gli elementi di conoscenza relativi ad uno o più criteri richiesti, la Commissione potrà richiedere informazioni e chiarimenti che si rendano necessari, assegnando un termine per provvedere non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Soggetto proponente. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, sarà attribuito punteggio "0" per lo specifico criterio in relazione al quale è stata formulata la richiesta.



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

Art. 9 - Formulazione delle graduatorie

1. Le proposte che hanno superato positivamente la fase di valutazione dei criteri *di ammissibilità sostanziale* e istruttoria tecnica di valutazione andranno a costituire tre graduatorie, ognuna delle quali riferita alla singola tipologia di intervento di cui al punto 1. dell'art. 2 del presente Avviso e formulate in base ai punteggi attribuiti dalla Commissione agli interventi candidati, in fase istruttoria di valutazione, utilizzando i criteri definiti nell'Allegato C del presente Avviso, secondo le informazioni, documentazioni e dichiarazioni fornite dal Soggetto proponente.
2. A parità di punteggio sarà favorito l'intervento che interessa il sito con estensione maggiore.
3. Le graduatorie degli interventi ammissibili sono approvate dal Responsabile del Procedimento entro il termine di 90 (novanta) giorni, prorogabile una sola volta per ulteriori 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di scadenza della presentazione delle istanze, riportando il relativo punteggio e dando atto degli interventi non ammissibili, con l'indicazione sintetica delle motivazioni di esclusione.
4. La Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifiche, secondo la disponibilità di cui all'art. 3, finanzia gli interventi ammessi seguendo l'ordine delle singole graduatorie, che resteranno vigenti fino alla conclusione del P.O.R. Puglia 2014-2020.
5. La Regione provvede alla pubblicazione di ciascuna graduatoria sul BURP e sul sito internet regionale. La pubblicazione sul BURP vale come notifica per tutti i Soggetti proponenti, pertanto non saranno effettuate singole comunicazioni.
6. Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, questi potranno essere assegnati prioritariamente a favore di interventi inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse.
7. La graduatoria approvata costituisce ammissibilità a finanziamento per gli interventi inferiori a 10 Meuro, mentre per gli interventi superiori a tale soglia l'ammissibilità resta subordinata al parere del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) ai sensi dell'art. 1 comma 3 lett. b) della L.R. 4/2007 e ss.mm.e ii.

Art. 10 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65 (1) del Reg. n.1303/2013) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.
2. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - a) lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
 - b) acquisizione di aree ed immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto al successivo comma 5;
 - c) indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - d) spese generali.
3. Le spese di esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono essere superiori a quanto disposto dalla lett. b) co. 3 dell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013.



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

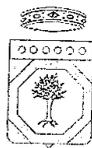


OBIETTIVO TEMATICO 6

4. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

Art. 11 - Concessione del contributo e Sottoscrizione del Disciplinare

1. Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile dell'attività e non per le singole voci del quadro economico.
2. Il procedimento si conclude con il provvedimento di concessione entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento.
3. Con il provvedimento di concessione del contributo è fissato il termine di esecuzione dell'attività finanziata in coerenza con il Piano Finanziario per Annualità indicato dal Soggetto Beneficiario nella Scheda Tecnica di Intervento di cui all'Allegato B al presente Avviso.
4. Il Contributo concesso sarà rimodulato successivamente all'invio da parte del Soggetto beneficiario del provvedimento di approvazione del quadro economico rideterminato dopo gara.
5. Il Soggetto Beneficiario sarà tenuto a sottoscrivere il Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni del Beneficiario:
 - o rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
 - o obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - o rispetto delle normative nazionali e comunitarie in materia di appalti pubblici;
 - o applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale);
 - o rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
 - o adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del POR (es. codice contabile associato al progetto);
 - o rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
 - o impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
 - o obbligo di consentire alla struttura di gestione e di controllo di primo livello, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato;
 - o rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo MIR e rispetto delle procedure di monitoraggio;
 - o rispetto del cronoprogramma dell'intervento;



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- applicazione e rispetto, in quanto applicabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa contenute nella L.R. 20 giugno 2008, n. 15;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- impegno ad anticipare, a carico del proprio bilancio, l'eventuale quota di spesa del 5% del finanziamento, relativa all'erogazione finale.

Art. 12 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
erogazione pari al 25% a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post gara, n. 2 erogazioni pari al 25% e n. 2 erogazioni successive pari al 10% del contributo finanziario definitivo, fino al 95% del contributo stesso, eventuale erogazione finale nell'ambito del residuo 5%.
2. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 13, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 13 - Revoca della contribuzione finanziaria

1. Il contributo finanziario concesso potrà essere revocato dalla Regione nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti o negligenze, per imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
2. Nel caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme già anticipate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 14 - Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione amministrazione trasparente, in attuazione del D.lgs. 33/2013.
2. La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche.
3. Il Responsabile del Procedimento è _____
4. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richieste direttamente alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche attraverso la pec. fesr.avvisi.rifiutibonifica@pec.rupar.puglia.it e le FAQ verranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale <http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti>.

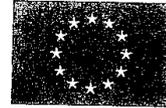


REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

OBIETTIVO TEMATICO 6



ALLEGATO A

MODELLO DI DOMANDA

Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”- Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate”.

Alla Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell’Ambiente
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via delle Magnolie 6
z.i. Modugno (BARI)
PEC: fesr.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Soggetto Richiedente

_____ con sede in _____ via _____
n. _____ cap. _____, provincia _____ telefono _____
pec _____ codice fiscale _____;

il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ nato a _____ il _____, residente in _____ alla Via _____, n. _____, cap. _____, C.F. _____ tel. _____ e-mail: _____, in qualità di:

- legale rappresentante
 soggetto delegato e allega Delega

CHIEDE

di partecipare all’Avviso di finanziamento a valere sulle risorse di cui al POR Puglia FESR 2014-2020 - Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate” per l’intervento ricadente nella Tipologia di Intervento individuata dall’art. 2¹

- TIPOLOGIA A** : Progettazione ed esecuzione di interventi di Messa in sicurezza di Emergenza e/o misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione o di sorgenti secondarie di contaminazione.

Consistente in _____

¹ scegliere solo una delle seguenti voci



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

OBIETTIVO TEMATICO 6



- TIPOLOGIA B** : Progettazione ed esecuzione di piani caratterizzazione ed elaborazioni di analisi di rischio finalizzati alla caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati; ovvero progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare le conoscenze sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio.

Consistente in

- Tipologia C** Progettazione e esecuzione di interventi di Messa in Sicurezza Operativa, Messa in Sicurezza Permanente e Bonifica di aree contaminate, siti industriali dismessi, aree oggetto di discariche abusive ovvero discariche dismesse di rifiuti esercite in forza di ordinanze contingibili ed urgenti.

Consistente in

del sito denominato:

per un finanziamento di euro _____, _____ come da quadro economico allegato.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R. a pena di esclusione,

dichiara:

- di essere a conoscenza delle normative comunitarie, nazionali e regionali che regolano il FESR, nonché della normativa nazionale e comunitaria in materia di bonifiche di siti inquinati e della relativa pianificazione regionale;
- che il sito è di proprietà pubblica, con Titolarità _____;
- che il sito è di proprietà privata con Titolarità _____;
- che, poiché l'intervento è eseguito in sostituzione del soggetto responsabile ovvero lo stesso non è individuabile e non provvede alcun altro soggetto interessato, sussistono i presupposti per l'attivazione dell'intervento da parte dell'amministrazione di cui all'art. 250 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. e, a tal fine, allega:
- Ordinanza di diffida emessa, ai sensi del comma 2 dell'art. 244 D.lgs 152/2006, dalla Provincia competente per territorio;
 - Ordinanza emessa dal Comune ai sensi dell'art. 50 commi 5 e 6 del TUEL;
 - Ordinanza contingibile e urgente emessa dal Comune, ai sensi dell'art. 12 DPR 915/82 e dell'art. 13 del D.lgs 22/97, ai fini dell'utilizzo del sito quale discarica RSU e RSUA;



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

- Provvedimento della Provincia competente per territorio che attesti l'impossibilità di individuare il soggetto responsabile dell'evento della potenziale contaminazione/contaminazione, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 253 del TUA;
- Ovvero diversa e specifica documentazione che giustifichi l'intervento sostitutivo di cui all'art. 250 e l'impiego di risorse pubbliche nel rispetto del principio "di chi inquina paga" per interventi di cui al Titolo V della Parte IV del TUA, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 253 del TUA;
- che l'IVA, pari a _____% presente nel preventivo di spesa, pari a € _____
 - rappresenta un costo per l'Amministrazione/Ente
 - non rappresenta un costo per l'Amministrazione/Ente
- per le tipologie di intervento A e C, l'avvenuta approvazione della proposta progettuale da parte dell'organo competente e allega l'atto di approvazione dell'Organo competente;
- che l'attività per la quale si chiede il contributo:
 - è assistita da altri finanziamenti pari a € _____
 - non è assistita da altri finanziamenti
- per la Tipologia A, che l'Amministrazione beneficiaria si impegna, a proprio carico, ad eseguire le attività di monitoraggio e controllo ambientale *post operam*, se previste nel progetto dell'intervento.
- per la Tipologia C, che l'Amministrazione beneficiaria si impegna, a proprio carico, ad eseguire le attività di monitoraggio e controllo ambientale *post operam*, se prescritte in sede di approvazione, ai sensi del TUA, del progetto dell'intervento.

Allega la documentazione prevista dall'art. 6 – Documentazione da presentare, in particolare:

- > Per tutte le tipologie di intervento:
 - la *Scheda tecnica Intervento* redatta secondo il modello di cui all'Allegato B;
 - la *Scheda Identificativa Intervento* redatta secondo il modello specifico di cui all'Allegato C, riferito alla Tipologia di intervento da candidare;
 - visure catastali e certificato di destinazione urbanistica delle particelle interessate dall'intervento.
- > Per le Tipologie A:
 - il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica* redatto da tecnico abilitato ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art.23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero progetto definitivo o progetto esecutivo.
- > Per la Tipologia C:
 - il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica* redatto da tecnico abilitato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero il progetto definitivo o progetto esecutivo.
 - presentazione degli esiti della caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio approvati ai sensi dell'art.242 del TUA e ss.mm.ii., richiamando gli estremi identificativi dell'atto dirigenziale di approvazione regionale;



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

- nel caso di progetto già approvato ai sensi dell'art. 242 del TUA. lo stesso dovrà essere ripresentato in formato digitale, richiamando gli estremi identificativi dell'atto dirigenziale di approvazione regionale.
- > Per la Tipologia B:
 - presentazione degli esiti delle indagini ambientali dai quali risulta il superamento delle CSC, di cui alle tabelle 1 e 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del TUA, anche per un solo parametro;
 - stima dei costi e quadro economico.

Comunica inoltre il nominativo del Responsabile del Procedimento e allega l'atto di nomina:

Cognome	Nome	Qualifica	Telefono	E-mail

IL/LA RICHIEDENTE

(Rappresentante legale/soggetto delegato a norma di legge o di statuto dell'Amministrazione/Ente)

Luogo e data _____

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.lgs 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è la Regione Puglia – Assessorato all'Ambiente – Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

IL/LA RICHIEDENTE

(Rappresentante legale/soggetto delegato a norma di legge o di statuto dell'Amministrazione/Ente)

Luogo e data _____



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

OBIETTIVO TEMATICO 6



ALLEGATO B

SCHEDA TECNICA INTERVENTO

TIPOLOGIA INTERVENTO	<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C
Denominazione/ Titolo intervento			
Denominazione e Localizzazione del Sito	Indicare denominazione sito, comune, indirizzo e/o località/contrada, provincia		
Coordinate geografiche - sistema WGS 84	N :	E:	
Descrizione sintetica dell'intervento La descrizione è specifica per la Tipologia di intervento candidato.	<p>Descrivere il sito di intervento, la estensione, le sue caratteristiche sito specifiche, il quadro di potenziale contaminazione, ovvero di contaminazione, o le condizioni che richiedono interventi di messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione.</p> <p>Descrivere le caratteristiche tecniche e tecnologiche delle strategie di intervento proposte ed indicare ogni ulteriore informazione utile e necessaria all'attribuzione e verifica dei punteggi secondo i criteri definiti per tipologia di intervento in Allegato C</p> <p>Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc., elencare quali specificando se già acquisiti o da acquisire.</p> <p>Riportare nella presente descrizione i riferimenti ai documenti / elaborati, con eventuale indicazione del numero di pagina, dai quali è possibile verificare le descrizioni ivi riportate sinteticamente e le indicazioni ed informazioni indicate nella Scheda identificativa intervento di cui all'Allegato C.</p>		
Livello di progettazione disponibile e data di approvazione	Indicare per la tipologia di intervento A o C il livello di progettazione disponibile Indicare per la tipologia di intervento B se è stato già redatto il piano di caratterizzazione ovvero il piano delle indagini di caratterizzazione integrative		
Costo Totale come da Quadro Economico			
Tempi totali di realizzazione/completamento	Indicare in mesi i tempi di realizzazione o di completamento qualora l'intervento è già in esecuzione		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ				
Data di approvazione regionale, se prevista e già ottenuta, del progetto o piano dell'intervento:	_____			
Data di aggiudicazione dell'appalto, se i lavori/servizi sono già stati appaltati:	_____			
Data di inizio lavori, se i lavori sono già in esecuzione:	_____			
Fasi - Specificare i tempi per le fasi pertinenti alla Tipologia di intervento candidato (1 casella indica 1 mese) tenendo conto dei tempi previsti dal TUA per l'approvazione, se prevista	201__	201__	201__	201__
Piano di cui alla Tipologia B				
Progettazione definitiva				
Progettazione esecutiva				
Affidamento lavori/servizi				
Realizzazione intervento				
Esiti Piano e Analisi di Rischio di cui alla Tipologia B				
Collaudo/Regolare esecuzione				

**REGIONE PUGLIA***P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020*

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

OBIETTIVO TEMATICO 6

PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ					
Fasi	201__	201__	201__	201__	TOTALE
Esecuzione dell'Appalto					
Totale					



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

OBIETTIVO TEMATICO 6



ALLEGATO C

SCHEDA IDENTIFICATIVA INTERVENTO - C1

TIPOLOGIA A	Progettazione ed esecuzione di interventi di Messa in sicurezza di Emergenza e/o misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione o di sorgenti secondarie di contaminazione.
--------------------	--

Istruzioni per la compilazione

Al fine di predisporre la graduatoria per la concessione dei finanziamenti, il Soggetto proponente deve compilare la presente scheda barrando, ove richiesto, una sola voce o più voci degli elementi individuati come *criteri di selezione degli interventi*, definiti dall'art. 8 del presente Avviso ed esplicitati nel presente Allegato, in coerenza ai *criteri di valutazione* e ai *criteri di sostenibilità ambientale* approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020.

La compilazione deve essere coerente con le informazioni e i dati contenuti e dettagliati nella documentazione trasmessa, attraverso la quale verranno verificate le informazioni dichiarate dal Soggetto proponente nella presente scheda.

L'assenza di indicazione degli elementi di conoscenza relativi ad uno o più criteri richiesti, determina la mancata attribuzione del punteggio per lo specifico criterio di selezione.

Il punteggio totale, calcolato in fase istruttoria tecnica di valutazione a cura della Commissione, si calcola sommando i punteggi delle singole voci/criteri.

La scheda è presentata nelle forme e nei modi previsti dal presente Avviso nel rispetto degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Titolo intervento e denominazione sito:

Coordinate geografiche nel sistema WGS84	N	E
--	---	---



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

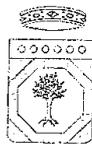
ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <u>A cura della Commissione</u> Massimo 6 punti	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2
	Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2
Cantierabilità Tecnica amministrativa <u>(Barrare una sola voce)</u> Massimo 6 punti	Interventi in fase di esecuzione		6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.		Da 2 a 3
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.		Da 0 a 1
Interventi di completamento <u>(Barrare la voce se pertinente)</u> Massimo 4 punti	Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito		Da 0 a 4
Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <u>(barrare una sola voce)</u> Massimo 80 punti	1. Potenziale fonte di inquinamento:		Max 8
	Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente		Da 1 a 8
	Discarica abusiva		
	Biogas e/o Percolato di discarica		
	Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti		
	Altro. Specificare :		
	2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione		Max 10
	Esplosiva/infiammabile		10
	Cancerogena		8
	Tossica		6
	3. Matrice ambientale interessata		Max 6
	Acque superficiali/sotterranee		8
	Suolo		5
	Atmosfera		5
	4. Collocazione della sorgente di contaminazione		Max 10
	In Acque superficiali/falda		11
Interrata		9	
Scoperta su terreno		8	
Coperta su terreno		7	
Scoperta su pavimento senza drenaggio		6	
Scoperta su pavimento con drenaggio		5	
Coperta su pavimento senza drenaggio		4	
Coperta su pavimento con drenaggio		3	



REGIONE PUGLIA

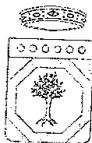
P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

5. Stato fisico della sorgente di contaminazione		Max 5
	Liquido	5
	Vapore/gassoso	4
	Fangoso	3
	Solido	2
6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente		Max 5
	Oltre 50.000 mq	5
	Da 5001 a 50.000 mq	4
	Da 1001 a 5.000 mq	3
	Fino a 1000 mq	2
7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna		Max 5
	Da 1 a 3 m	5
	Da 4 a 9 m	4
	Da 10 a 19 m	3
	Oltre 19 m	2
8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda		Max 2
	NO	2
	SI	1
	NON Accertato	1
9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle		Max 5
	Fino a 100 m	5
	Da 101 a 500 m	4
	Da 501 a 1000 m	3
	Oltre 1000 m	2
10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa		Max 5
	Fino a 100 m	5
	Da 101 a 500 m	4
	Da 501 a 1000 m	3
	Oltre 1000 m	2
11. Distanza dal centro abitato/area residenziale		Max 5
	Fino a 500 m	5
	Da 501 a 1000 m	4
	Da 1000 a 2500 m	3
	Oltre 2500 m	2
12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area		Max 2
	SI	2
	NO	1
13. Destinazione urbanistica prevalente del sito		Max 4
	Residenziale e assimilabile	3
	Agricolo e assimilabile	2
	Industriale/commerciale e assimilabile	1
14. Uso prevalente del sito		Max 4
	Residenziale e assimilabile	3
	Agricolo e assimilabile	2
	Industriale/commerciale e assimilabile	1
15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante		Max 4
	Residenziale e assimilabile	3
	Agricolo e assimilabile	2
	Industriale/commerciale e assimilabile	1



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <i>A cura della Commissione</i> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti e - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento 		Da 0 a 4
TOTALE PUNTEGGIO <i>A cura della Commissione</i> Massimo 100 punti			

visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, ed in particolare l'art. 46 – Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione 2011e l'art. 47 – Dichiarazione Sostitutiva di Notorietà,
 vista la legge 12/11/, n. 182 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive;

il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ nato a _____ il _____, residente in _____ alla Via _____, n. _____, CAP _____, C.F. _____ tel. _____, e-mail: _____

in qualità di:

legale rappresentante
 soggetto delegato

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità che quanto indicato nella presente Scheda corrisponde a verità.

IL/LA RICHIEDENTE

(Rappresentante legale/soggetto delegato a norma di legge o di statuto dell'Amministrazione/Ente)

Luogo e data _____



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

OBIETTIVO TEMATICO 6



ALLEGATO C

SCHEDA IDENTIFICATIVA INTERVENTO - C2

TIPOLOGIA B	Progettazione ed esecuzione di piani caratterizzazione ed elaborazioni di analisi di rischio finalizzati alla caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati; ovvero progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare le conoscenze sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio.
-------------	---

Istruzioni per la compilazione

Al fine di predisporre la graduatoria per la concessione dei finanziamenti, il Soggetto proponente deve compilare la presente scheda barrando, ove richiesto, una sola voce o più voci degli elementi individuati come *criteri di selezione degli interventi*, definiti dall'art. 8 del presente Avviso ed esplicitati nel presente Allegato, in coerenza ai *criteri di valutazione* approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020.

La compilazione deve essere coerente con le informazioni e i dati contenuti e dettagliati nella documentazione trasmessa, attraverso la quale verranno verificate le informazioni dichiarate dal Soggetto proponente nella presente scheda.

L'assenza di indicazione degli elementi di conoscenza relativi ad uno o più criteri richiesti, determina la mancata attribuzione del punteggio per lo specifico criterio di selezione.

Il punteggio totale, calcolato in fase istruttoria tecnica di valutazione a cura della Commissione, si calcola sommando i punteggi delle singole voci/criteri.

La scheda è presentata nelle forme e nei modi previsti dal presente Avviso nel rispetto degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Titolo intervento e denominazione sito:

Coordinate geografiche nel sistema WGS84	N	E
--	---	---



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

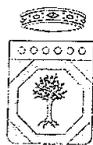
ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

OBIETTIVO TEMATICO 6



CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO
Qualità progettuale <i>A cura della Commissione</i> Massimo 4 punti	Grado di esaustività e capacità di sintesi della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2
Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i> Massimo 6 punti	Interventi in fase di esecuzione		6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.		Da 2 a 3
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.		Da 0 a 1
Interventi di completamento <i>(Barrare la voce se pertinente)</i> Massimo 4 punti	Integrazione del piano con interventi di caratterizzazione già realizzati su aree limitrofe ovvero su matrici ambientali dello stesso sito		Da 0 a 4
Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <i>(barrare una sola voce)</i> Massimo 86 punti	1. Potenziale contaminazione del suolo:		
	SI		Max 4
	NON Accertato		4
	NO		2
			0
	2. Potenziale contaminazione delle acque		
	SI		Max 5
	NON Accertato		7
	NO		3
			1
	3. Numero di contaminanti che superano le CSC nel suolo		
	Più di sei sostanze contaminanti		Max 4
	Da due a sei sostanze contaminanti		4
	Una sostanza contaminante		3
	NON Accertato		2
			2
	4. Numero di contaminanti che superano le CSC nelle acque		
	Più di sei sostanze contaminanti		Max 5
	Da due a sei sostanze contaminanti		6
	Una sostanza contaminante		4
	NON Accertato		3
			3
	5. Tipologia dei contaminanti riscontrati nel suolo		
	Cancerogeni		Max 4
Non cancerogeni		4	
NON Accertato		2	
		2	
6. Tipologia dei contaminanti riscontrati nelle acque			
Cancerogeni		Max 5	
Non cancerogeni		5	
NON Accertato		3	
		3	



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

OBIETTIVO TEMATICO 6



	7. Concentrazione del contaminante in suolo che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC		Max 6
	CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge		6
	CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge		5
	CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge		4
	CSC superate sino a 2 volte		3
	NON Accertato		3
	8. Concentrazione del contaminante nelle acque che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC		Max 7
	CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge		7
	CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge		6
	CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge		5
	CSC superate sino a 2 volte		4
	NON Accertato		4
	9. Superficie presunta della sorgente secondaria di contaminazione nel suolo (<i>il valore max indicabile coincide con l'estensione del sito</i>)		Max 4
	Oltre 50.000 mq		4
	Da 5001 a 50.000 mq		3
Da 1001 a 5.000 mq		2	
Fino a 1000 mq		1	
10. Superficie presunta della sorgente secondaria di contaminazione nelle acque di falda (<i>il valore max indicabile è l'estensione del sito</i>)		Max 5	
Oltre 5.001 mq		5	
Da 1001 a 5.000 mq		4	
Da 501 mq 1000 a mq		3	
Fino a 500 mq		2	
11. Profondità accertata o presunta della prima falda dal piano campagna		Max 4	
Da 1 a 3 m		4	
Da 4 a 9 m		3	
Da 10 a 19 m		2	
Oltre 19 m		1	
12. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda		Max 4	
NO		4	
NON Accertato		3	
SI		2	
13. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle		Max 5	
Fino a 100 m		5	
Da 101 a 500 m		4	
Da 501 a 1000 m		3	
Oltre 1000 m		2	
14. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa		Max 5	
Fino a 100 m		5	
Da 101 a 500 m		4	
Da 501 a 1000 m		3	
Oltre 1000 m		2	
15. Distanza dal centro abitato/area residenziale		Max 5	
Fino a 500 m		5	
Da 501 a 1000 m		4	



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

	Da 1000 a 2500 m		3
	Oltre 2500 m		2
16.	Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area		Max 2
	SI		2
	NO		1
17.	Destinazione urbanistica prevalente del sito		Max 4
	Residenziale e assimilabile		3
	Agricolo e assimilabile		2
	Industriale/commerciale e assimilabile		1
18.	Usò prevalente del sito		Max 4
	Residenziale e assimilabile		3
	Agricolo e assimilabile		2
	Industriale/commerciale e assimilabile		1
19.	Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante		Max 4
	Residenziale e assimilabile		3
	Agricolo e assimilabile		2
	Industriale/commerciale e assimilabile		1

TOTALE PUNTEGGIO		
<i>A cura della Commissione</i>		
<i>Massimo 100 punti</i>		

visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, ed in particolare l'art. 46 – Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione 2011e l'art. 47 – Dichiarazione Sostitutiva di Notorietà,

vista la legge 12/11/, n. 182 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive;

il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ nato a _____ il _____, residente in _____ alla Via _____, n. _____, CAP _____, C.F. _____ tel. _____, e-mail: _____,

in qualità di:

legale rappresentante

soggetto delegato

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità che quanto indicato nella presente Scheda corrisponde a verità.

IL/LA RICHIEDENTE

(Rappresentante legale/soggetto delegato a norma di legge o di statuto dell'Amministrazione/Ente)

Luogo e data _____

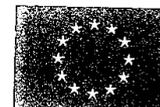


REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

OBIETTIVO TEMATICO 6



ALLEGATO C

SCHEDA IDENTIFICATIVA INTERVENTO - C3

TIPOLOGIA C	Progettazione e esecuzione di interventi di Messa in Sicurezza Operativa, Messa in Sicurezza Permanente e Bonifica di aree contaminate, siti industriali dismessi, aree oggetto di discariche abusive ovvero discariche dismesse di rifiuti esercite in forza di ordinanze contingibili ed urgenti.
--------------------	--

Istruzioni per la compilazione

Al fine di predisporre la graduatoria per la concessione dei finanziamenti, il Soggetto proponente deve compilare la presente scheda barrando, ove richiesto, una sola voce o più voci degli elementi individuati come *criteri di selezione degli interventi*, definiti dall'art. 8 del presente Avviso ed esplicitati nel presente Allegato, in coerenza ai *criteri di valutazione* e ai *criteri di sostenibilità ambientale* approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020.

La compilazione deve essere coerente con le informazioni e i dati contenuti e dettagliati nella documentazione trasmessa, attraverso la quale verranno verificate le informazioni dichiarate dal Soggetto proponente nella presente scheda.

L'assenza di indicazione degli elementi di conoscenza relativi ad uno o più criteri richiesti, determina la mancata attribuzione del punteggio per lo specifico criterio di selezione.

Il punteggio totale, calcolato in fase istruttoria tecnica di valutazione a cura della Commissione, si calcola sommando i punteggi delle singole voci/criteri.

La scheda è presentata nelle forme e nei modi previsti dal presente Avviso nel rispetto degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Titolo intervento e denominazione sito:

Coordinate geografiche nel sistema WGS84	N	E
--	---	---



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <i>A cura della Commissione</i> Massimo 6 punti	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2
	Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2
Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i> Massimo 6 punti	Interventi in fase di esecuzione		6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.		Da 2 a 3
Interventi di completamento <i>(Barrare una o più voci)</i> Massimo 4 punti	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.		Da 0 a 1
	Integrazione del piano con interventi di caratterizzazione già realizzati su aree limitrofe ovvero su matrici ambientali dello stesso sito		Da 0 a 4
Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <i>(barrare una sola voce)</i> Massimo 80 punti	1. Contaminazione del suolo:		Max 3
	SI		3
	NO		1
	2. Contaminazione delle acque		Max 4
	SI		6
	NO		2
	3. Numero di contaminanti che superano le CSC nel suolo		Max 4
	Più di sei sostanze contaminanti		4
	Da due a sei sostanze contaminanti		3
	Una sostanza contaminante		2
	4. Numero di contaminanti che superano le CSC nelle acque		Max 5
	Più di sei sostanze contaminanti		6
	Da due a sei sostanze contaminanti		4
	Una sostanza contaminante		3
	5. Tipologia dei contaminanti riscontrati nel suolo		Max 4
	Cancerogeni		4
	Non cancerogeni		2
	6. Tipologia dei contaminanti riscontrati nelle acque		Max 5
	Cancerogeni		5
	Non cancerogeni		3
	7. Concentrazione del contaminante in suolo che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC		Max 5
CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge		5	
CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge		4	
CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge		3	
CSC superate sino a 2 volte		2	



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI

OBIETTIVO TEMATICO 6



8. Concentrazione del contaminante nelle acque che ha evidenziato il superamento maggiore in rapporto alla CSC		Max 6
CSC superate oltre 10 volte il parametro di legge		6
CSC superate oltre 5 volte il parametro di legge		5
CSC superate oltre 2 volte il parametro di legge		4
CSC superate sino a 2 volte		3
9. Superficie della sorgente secondaria di contaminazione nel suolo (il valore max indicabile coincide con l'estensione del sito)		Max 4
Oltre 50.000 mq		4
Da 5001 a 50.000 mq		3
Da 1001 a 5.000 mq		2
Fino a 1000 mq		1
10. Superficie della sorgente secondaria di contaminazione nelle acque di falda (il valore max indicabile coincide con l'estensione del sito)		Max 5
Oltre 5.001 mq		5
Da 1001 a 5.000 mq		4
Da 501 mq 1000 a mq		3
Fino a 500 mq		2
11. Profondità accertata della prima falda dal piano campagna		Max 4
Da 1 a 3 m		4
Da 4 a 9 m		3
Da 10 a 19 m		2
Oltre 19 m		1
12. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda		Max 2
NO		2
SI		1
13. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle		Max 5
Fino a 100 m		5
Da 101 a 500 m		4
Da 501 a 1000 m		3
Oltre 1000 m		2
14. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa		Max 5
Fino a 100 m		5
Da 101 a 500 m		4
Da 501 a 1000 m		3
Oltre 1000 m		2
15. Distanza dal centro abitato/area residenziale		Max 5
Fino a 500 m		5
Da 501 a 1000 m		4
Da 1000 a 2500 m		3
Oltre 2500 m		2
16. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area del sito		Max 2
SI		2
NO		1
17. Destinazione urbanistica prevalente del sito		Max 4
Residenziale e assimilabile		3
Agricolo e assimilabile		2
Industriale/commerciale e assimilabile		1



REGIONE PUGLIA

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020

ASSE VI - TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI



OBIETTIVO TEMATICO 6

	18. Uso prevalente del sito		Max 4
	Residenziale e assimilabile		3
	Agricolo e assimilabile		2
	Industriale/commerciale e assimilabile		1
	19. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante		Max 4
	Residenziale e assimilabile		3
Agricolo e assimilabile		2	
Industriale/commerciale e assimilabile		1	

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione</u> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento 		Da 0 a 4
TOTALE PUNTEGGIO <u>A cura della Commissione</u> Massimo 100 punti			

visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, ed in particolare l'art. 46 – Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione 2011e l'art. 47 – Dichiarazione Sostitutiva di Notorietà,

vista la legge 12/11/, n. 182 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive;

il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ nato a _____ il _____, residente in _____ alla Via _____, n. _____, CAP _____, C.F. _____, tel. _____, e-mail: _____,

in qualità di:

legale rappresentante

soggetto delegato

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità che quanto indicato nella presente Scheda corrisponde a verità.

IL/LA RICHIEDENTE

(Rappresentante legale/soggetto delegato a norma di legge o di statuto dell'Amministrazione/Ente)

Luogo e data _____

Il presente allegato è formato

da n° 29 facciate

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)